

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

AGOS

Semplice, veloce, credito

PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
Via Filippo D'Alfonso, 24/26
San Severo

ABITARE 07

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

La scomparsa dell'Ing. **Ciro Garofalo**

Peppe Nacci



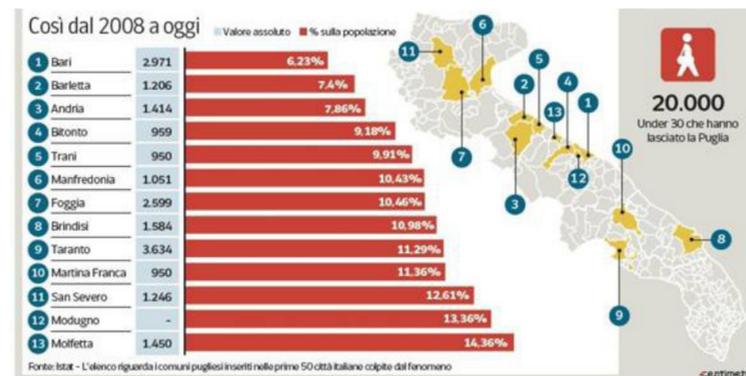
Ci lascia un simbolo della professionalità sanseverese, un'eccellenza di stile e competenza, nella propria materia e in tutto ciò cui è stato, nella sua lunga vita, chiamato a confrontarsi: l'Ingegnere **Ciro Garofalo**.
Una calda e soffocante estate lo porta via alla famiglia e alla Città, una città che ha amato moltissimo dedicando anni di duro lavoro nella progettazione di Piani urbanistici, computi metrici e altre ingegnose e complicate diavolerie che noi umani-

sti non comprenderemo mai.
La sua forza era quella di saper spiegare anche a scettici incalliti come me, la semplicità di alcuni sistemi per regolare traffico e disagi cittadini, ma che diventavano complicatissime realizzarle grazie al muro di gomma di alcune amministrazioni con le quali si è scontrato; combattendo in prima linea per la nostra San Severo anche tramite le pagine del "suo" Corriere. La sua collaborazione al "Corriere" si perde nella mia memoria a quando muovevo i primi passi in redazione, l'Ingegnere era già un punto di riferimento, la sua penna acuta e graffiante, ma mai offensiva, è stata sempre presente in tutti le edizioni anche quando ormai era debole e stanca.
Tutti quelli che lo hanno anche soltanto una volta incontrato possono attestare la sua educazione, la sua gentilezza spontanea, schivo, sereno, semplice, molto religioso, legato alla sua famiglia, **Ciro Garofalo** ha offerto una testimonianza poliedrica, in tutti gli ambiti dell'esistenza umana.
Socialista da sempre oltre alla sua professione di Ingegnere, ha ricoperto incarichi pubblici come membro della Commissione edilizia del Comune di San Severo, Assessore ai lavori Pubblici, per svariati anni è stato il miglior consulente urbanistico per i tribunali di tutta la Provincia di Foggia e le sue consulenze sono continuate anche dopo gli incarichi, infatti gli è stata sempre riconosciuta un'immensa competenza in ambito urbanistico.
Ciro lascia la moglie Iole Di Luzio, e i figli Nico, Enrico e Maria Grazia, che gli sono stati vicino sino alla fine quando lo hanno accompagnato nella Chiesa di San Nicola per i suoi funerali dove ad attenderlo c'era Don Mario Cota, suo grande e affezionato amico.

UNA CITTÀ DA CUI SCAPPARE

Fausto Mariano Antonucci

...Centinaia di giovani, nell'arco degli anni, migliaia. Quante vite, quanti ricordi, quante esperienze, quanti sogni.



Ma anche quante potenzialità e opportunità perse. San Severo è così solo una città da cui scappare, un paese per anziani in costante aumento e "giovani vecchi" persi a trent'anni o poco più già nei rimpianti. Non più in cerca di un lavoro, non più con la voglia di formare una famiglia, senza la più pallida idea di un futuro possibile.....

a pag. 2

SI RICOMINCIA A...

Marirosa Tomaselli

Ancora una volta è settembre, e ancora una volta, per San Severo è il giro di boa. E ora, cosa accadrà? Cosa c'è da aspettarsi da questo nuovo mese, e dagli altri che arriveranno?

a pag. 2

IN CORSO DI ... DESERTIFICAZIONE

L'esodo annunciato anni fa sta assumendo dimensioni storiche

Franco Lozupone

Nei primi anni '80, ma anche negli anni '90, nessuno avrebbe potuto prevedere un declino così rapido della nostra Città.

Già sei-sette anni or sono, quando la crisi economica ha preso in una morsa più stretta la realtà cittadina, i prodromi di questo fenomeno si stavano annunciando. San Severo negli ultimi anni ha perso circa 5.000 abitanti, scivolando al quarto posto nella Provincia dopo Foggia, Manfredonia e Cerignola.

a pag. 3

RACCOLTA DIFFERENZIATA:

BUONA RISPOSTA E SEGNO DI CIVILTÀ'

Quasi quattro punti percentuale in più per il servizio di raccolta differenziata nella città di San Severo. Il dato assai significativo è relativo ai primi sei mesi del 2017 rispetto allo scorso 2016. E' quanto emerge dai rapporti periodico - mensili pubblicati dal portale ambientale della Regione Puglia che classifica in maniera assolutamente positiva la città di San Severo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

a pag. 2

Centro Polivalente Sportivo e Commerciale



San Severo Village

a pag. 7

nexive

PonyService
PonyService srl

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

ABACO
PATOLOGIA CLINICA SRL

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

"il primo Laboratorio della Città"

Via A. Minuziano, 15 - Tel. e Fax: 0882.227176 - San Severo - FG
E-mail: lab.abaco@tiscali.it

MOBILITY RENT

La cortesia a noleggio

NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND

ADRIATICAR

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

RENAULT Dacia NISSAN INFINITI CITROËN

HYUNDAI TOYOTA Mazda Mercedes-Benz smart

VW BMW Audi MINI

SI RICOMINCIA A...

Mariora Tomaselli

Ancora una volta è settembre, e ancora una volta, per San Severo è il giro di boa. E ora, cosa accadrà? Cosa c'è da aspettarsi da questo nuovo mese, e dagli altri che arriveranno?

Di sicuro, è tempo di ricominciare, certo, ma a fare cosa? Sperare? Lottare? Rassegnarsi? San Severo si lascia alle spalle un'estate, bollente, che non ha però brillato per iniziative, e che comunque poco risalto ha dato ad una città semi vuota, che ha dovuto fronteggiare ritardi con la raccolta differenziata, anche per svariati giorni, sporcizia, disseminata un po' ovunque, e ogni tipo di erbacce che hanno infestato e infestano, strade e marciapiedi, in alcune zone, soprattutto, ma anche nelle vie più centrali, dando una nuova dimensione all'espressione giungla urbana.

Non sono mancati episodi, bizzarri, o problematici, né i soliti atti di criminalità in quest'estate sanseverese, ma il problema non sono le singole manifestazioni, quando il fatto che la sporcizia, il problema dei rifiuti, il degrado, anche morale, della città, o ancora i marciapiedi e le strade non curate, o ad esempio le giostrine del parco, che cadono a pezzi, sono solo tanti piccoli sintomi di un male più grande e radicato, che investe tutta la città. Ma intanto il tempo, scorre in avanti, e sarebbe tempo di capire, a che punto stanno, le questioni lasciate in sospeso, alle porte dell'estate. Ad esempio cosa ne è stato dell'inchiesta "Daunia Venenum", quali sono i riscontri, anche a livello ambientale, le novità, ma è anche tempo di capire cosa c'è di concreto da fare, discostandosi dalle belle parole, di circostanza, anche perché per la città, paralizzata durante le vacanze, è tempo di ripartire, anche con nuovi progetti, e sulla carta ne ce ne sono alcuni molto belli, tra cui uno su una struttura sportiva di notevoli dimensioni e di notevole peso, e importanza, se fosse realizzato.

Un forte segnale di ripresa per la città, sulla carta almeno. Ma non è l'unico progetto in cantiere, ce ne sono altri riguardanti alcuni impianti, come quello di compostaggio, sui quali in questi giorni si stanno alimentando molte polemiche, e intanto

tra progetti osteggiati, che chiaramente hanno pro, ma soprattutto contro, anche in base alla realtà sanseverese, e altri dal sapore alquanto futuristico per la città i dubbi crescono, anche se ancora non è dato sapere quali e quanti progetti resteranno sulla carta, e soprattutto quali saranno i risultati qualora vengano davvero realizzati. Certo questo settembre, potrebbe davvero essere un inizio, quello di cominciare a guardare la realtà sanseverese, per quella che è con le sue potenzialità, ma soprattutto coi suoi problemi, senza strafare, perché è giusto volerla migliorare, dotare di strutture all'avanguardia, renderla autosufficiente, ma è sbagliato, inutile e dannoso, voler fare passi da gigante e pensare in grande, quando la città fatica a camminare. Ad esempio, se davvero andasse in porto il progetto del-

la cittadella dello sport "San Severo village", una mega struttura del genere, come si riuscirebbe a mantenerla efficiente, ed attiva nel tempo? Proteggendola da atti incivili di vandalismo? Non sarebbe la prima struttura, costruita e lasciata a sé stessa, che vede la città, anzi.

E francamente, pensando alle giostrine del parco giochi, o alle panchine, o, guardando più in grande, alle decine di strutture, sia nel tessuto cittadino, che all'esterno di esso lasciate all'incuria più totale, e abbandonate, non ne escano certo previsioni positive, ma in fondo se a San Severo ci sono determinati problemi, forse, bisognerebbe cominciare a risolverli, partendo dal basso, prima di puntare in alto, verso un qualcosa di nuovo che potrebbe trasformarsi in un peso ulteriore per la collettività. Invece essere realisti e propositivi, ma anche pragmatici, potrebbe rivelarsi la chiave giusta, la strada vincente.

Ma si ha la voglia di fare questo? Prima di pensare al futuro, e alla progettazione di qualcosa di nuovo, bisognerebbe pensare al presente, e sforzarsi, a tutti i livelli, di far funzionare, quello che già c'è. E chiaramente, il mio discorso è di carattere generale, in quanto attualmente a San Severo sono molte le cose a non funzionare come dovrebbero, anche la sanità purtroppo, e purtroppo la città non fa sentire la sua voce, su questi fatti gravi, ed è difficile fare chiarezza su altre questioni, insomma una situazione di stallo, che volendo fare dell'ironia, per sdrammatizzare, ricorda il proverbiale cane che si morde la coda, perché i problemi ci sono, e non si trova una soluzione, neanche parziale, e paradossalmente, nuovi problemi si manifestano quasi ogni giorno, e non ci sono molte speranze da coltivare, certo qualcosa di buono c'è, ma semi troppo piccoli ed isolati per far rifiorire tutta la città. Eppure non è a piccoli passi, che si percorre una lunga strada? Quando, mi chiedo, San Severo, si rimetterà in carreggiata e imboccherà la via giusta?

Ma forse le mie sono solo speranze settembrine.

trova lavoro in un'agenzia di Assicurazioni, ma nel contempo si cimento coi versi, formando un primo cenacolo culturale con un gruppo di amici amanti della poesia. Il suo esordio è con 17 poesie nella raccolta "Dolcezza" nel 1904. Seguono "L'amaro calice", "Le aureole" ed altre raccolte poetiche. Dopo la sua morte l'intera sua produzione poetica, di gusto crepuscolare, è raccolta in "Poesie edite e inedite".



Nato a Roma nel 1886, compie i primi studi ginnasiali in un collegio di Spoleto. Dopo un crac finanziario del padre,

trova lavoro in un'agenzia di Assicurazioni, ma nel contempo si cimento coi versi, formando un primo cenacolo culturale con un gruppo di amici amanti della poesia. Il suo esordio è con 17 poesie nella raccolta "Dolcezza" nel 1904. Seguono "L'amaro calice", "Le aureole" ed altre raccolte poetiche. Dopo la sua morte l'intera sua produzione poetica, di gusto crepuscolare, è raccolta in "Poesie edite e inedite".

trova lavoro in un'agenzia di Assicurazioni, ma nel contempo si cimento coi versi, formando un primo cenacolo culturale con un gruppo di amici amanti della poesia. Il suo esordio è con 17 poesie nella raccolta "Dolcezza" nel 1904. Seguono "L'amaro calice", "Le aureole" ed altre raccolte poetiche. Dopo la sua morte l'intera sua produzione poetica, di gusto crepuscolare, è raccolta in "Poesie edite e inedite".

Curiosità

S. Del Carretto

I CAPPELLI DI NAPOLEONE

Di quei famosi cappelli noti in tutto il mondo Napoleone ne aveva ben 60.

Quando poi scomparve nel 1821, dopo l'esilio all'Elba



ed a Sant'Elena, gli antiquari li moltiplicarono per mille, e ne vendettero a iosa, sia con la coccarda tricolore francese e sia con la coccarda bianca e rossa dell'isola d'Elba, di cui Napoleone era diventato il re, amato e osannato da tutti gli isolani.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arto Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artograficacontabilitas@legalmail.it

RACCOLTA DIFFERENZIATA:

QUASI 4 PUNTI PERCENTUALI IN PIÙ

Quasi quattro punti percentuale in più per il servizio di raccolta differenziata nella città di San Severo. Il dato assai significativo è relativo ai primi sei mesi del 2017 rispetto allo scorso 2016. E' quanto emerge dai rapporti periodico - mensili pubblicati dal portale ambientale della Regione Puglia che classifica in maniera assolutamente positiva la città di San Severo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

"Malgrado tutte le difficoltà legate al conferimento, soprattutto in questi ultimi mesi - dichiarano il Sindaco avv. Francesco Miglio e l'Assessore al ramo dr. Raffaele Fanelli - il dato che si evidenzia è ampiamente al di sopra di quello dello scorso anno, addirittura è possibile registrare oltre 13 punti percentuali in più rispetto al 2014! I numeri ci dicono che il servizio è efficiente, e le percentuali sono nettamente migliori rispetto a quelle del passato che abbiamo ereditato nel momento in cui siamo insediati".

Nel merito occorre evidenziare che nel mese di giugno la raccolta differenziata ha toccato il 57,24% che ha fatto seguito al 57,04% del mese di maggio 2017. Il dato medio su base annuale 2017 è al 55,52%. Spulciano i dati della Regione Puglia emerge che nel 2014, al momento dell'insediamento dell'attuale compagine comunale, il dato era attestato molto in basso al 42,17%, oltre 13 punti percentuali in meno.

Da allora il trend registrato dai dati del portale ambientale è stato in crescita rispetto proprio al 2014: 54,59% nel 2015, mentre lo scorso anno nel 2016 era attestato al 51,67%, oggi siamo dunque al 55,52% su base annua: "I numeri parlano chiaramente e smentiscono quanti, per la verità pochi e schierati politicamente, affermano che il servizio è peggiorato rispetto al passato - concludono il Sindaco Miglio e l'Assessore Fanelli -. L'azione sinergica messa in campo dall'azienda SIECO, dagli uffici comunali preposti e dall'Amministrazione Comunale sta evidentemente dando in maniera certa ed inconfutabile i suoi frutti, pur nell'ottica di un ulteriore costante miglioramento che tutti noi ovviamente auspichiamo in tempo altrettanto rapidi, come avvenuto in questa prima parte di consiliatura".



Le lettere,
firmate con nome,
cognome e città vanno
inviare a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

UNA CITTÀ DA CUI SCAPPARE

Fausto Mariano Antonucci



Albert Einstein ebbe un giorno ad annotare, "un uomo è vecchio solo quando i rimpianti, in lui, superano i sogni" e questa sua considerazione entrò subito nella storia.

La nostra Città oramai si basa solo sui rimpianti, sui ricordi. Chi potrebbe affermare il contrario!? I sogni, forse, sono soltanto relegati in un angolo, di quei "pochi" bambini che restano, costretti (solo) ad immaginare ampi spazi (sicuri) in cui giocare e vivere, ma in realtà a correre tra parchi non curati, sporchi, giocare tra l'immondizia e gli escrementi.

Se va bene. Altrimenti rischiano di essere travolti da motorini senza targa, con conducenti senza casco, e se provi a lamentarti, ti esponi anche alla concreta probabilità di essere deriso, picchiato, sputato in faccia. Non solo eufemismo, lo scrivente ha

personalmente assistito a tali atti cercando (invano) di intervenire. Ma il rischio è nei tanti "cantieri" a cielo aperto, dove ci si può far male, persino perdere la vita. Un'isola che non c'è, ma non abitata dalle fate, dai pirati o dai bimbi sperduti, ma solo da "ladri di futuro", che hanno un volto, un nome, in tanti politici e amministratori, funzionari ma anche cittadini che nel delinquere in maniera organica e programmata si sono "trasformati" in mostruosità. L'orco, i tutte le sue forme, non è solo quello che lo è, che commette un reato, un'infrazione (più o meno grave), ma anche chi finge di non vedere, l'omertà di tanti e di chi può e non lo ferma. Così il Corriere lo aveva anticipato ben prima che altri media della carta stampata ne prendessero coscienza: dal 2008 più di un sanseverese su dieci è andato via! A volte i numeri sanno parlare e sono impietosi!!

Centinaia di giovani, nell'arco degli anni, migliaia. Quante vite, quanti ricordi, quante esperienze, quanti sogni. Ma anche quante potenzialità e opportunità perse. San Severo è così solo una città da cui scappare, un paese per anziani in costante aumento e "giovani vecchi" persi a trent'anni o poco più già nei rimpianti. Non più in cerca di un lavoro, non più con la voglia di formare una famiglia, senza la più pallida idea di un futuro possibile. Così chi è potuto andare in vacanza e concedersi una fuga, seppur temporanea, appena tornato già sogna di andare via e immagina il prossimo "ponete", quel weekend che gli permetterà di evadere. E chi non è mai partito, come mai prima si è sentito "un figlio di

un dio minore". Non c'era - semplicemente - "nulla". Da vedere, con cui svagarsi, a cui partecipare. "San Severo città d'arte", oramai solo un ricordo! Un rimpianto tra altre decine, centinaia, migliaia di rimpianti.

Non "attraiamo" gli stessi concittadini, potremo farlo con i turisti!?

I ragazzi, i più giovani... cosa rimarrà di loro, dei loro sogni? Cosa rimarrà di questa calda estate?? "Calda" poi in tutti i sensi e a 360 gradi. Purtroppo ci si è abituati al peggio. E se speranza ci potrà essere, sarà quando la parola la avranno le urne. Ma solo e solo se più che un sindaco si sceglieranno le idee e un progetto, una visione di Città. Se più che un partito si metterà una spunta su una traccia di speranza e di coraggio. Spes contra spem, sperare contro ogni (assenza di) speranza. L'on. Marco Pannella, che da sempre si è battuto per la libertà civili e che vedeva ne "l'osare l'inosabile", non tanto un motto, ma un "metodo" di comportamento nella vita di ogni giorno, come ebbe a spiegare alla stampa nel 2010, rimarcava l'accezione "nell'essere speranza (spes) piuttosto che avere speranza (spem)".

Cari concittadini, solo noi possiamo "farci speranza", "essere speranza", per i nostri figli, per i destini di una Città e di una antica e laboriosa comunità. Le nostre scelte, il nostro "vigilare", la nostra voglia di cambiamento. Rimboccandosi le maniche e (finalmente) agire. Con olio di gomito e tanto impegno. O l'alternativa è e, soprattutto sarà, solo e soltanto la fuga. Una ritirata impietosa che davvero non fa scorgere approdo alcuno...

OAKLEY
PROMOZIONE ESTATE 2017

da € 109 a € 80

scegli il tuo colore

Optica Greco
di Franco Greco dal 1967

Via Tiberio Solis, 81
San Severo FG
Tel.: 0882 223917

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING
PER OGNI TIPO DI RICORRENZA



LA NOSTRA FORZA
E' LA QUALITA'

via D'Ambrosio 14 - San Severo (fg)
Tel. 0882.224763 - cell - 389 0710786
e-mail arte.bianca.90@facebook.com

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca
di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763



Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

Il destino dei bambini non battezzati

Rev. do don Mario, leggo sempre con interesse le sue risposte ai vari quesiti. Volevo ritornare su un'antica questione che riguarda il destino dei bambini non battezzati su cui si è dibattuto molto nella storia della Chiesa da Pelagio, sant'Agostino, Abelardo... È ragionevole pensare che chi non ha avuto la fortuna di nascere nel mondo cristiano o chi per ritardi o impedimenti non è stato battezzato possa essere escluso, non per sua volontà, dalla visione di Dio?
Grazie per la risposta insieme a sentite e vive cordialità.

Prof. A. F.

una pena mitissima. Proprio per allontanarsi da questa visione, nel Medioevo, la teologia elabora la teoria del Limbo, luogo di felicità solo naturale, in quanto si è privati della visione di Dio. Ma attenzione: è solo un'opinione teologica come quella di sant'Agostino, mai entrata in alcun dogma di fede né nel Medioevo né più avanti: Ad esempio: nel Catechismo del 1992 non se ne trova traccia. Altro esempio è quanto ancora da cardinale affermava papa Benedetto XVI: "Il Limbo non è mai stato una verità definita di fede. Personalmente lascerei cadere quella che è sempre stata soltanto un'ipotesi teologica".

E arriviamo al documento di cui le ho dato gli estremi, che nella conclusione ribadisce la dottrina cristiana, ovvero: "Ciò che ci è stato rivelato è che la via di salvezza ordinaria passa attraverso il sacramento del Battesimo". E tuttavia ci sono "serie basi teologiche e liturgiche per sperare che i bambini morti senza battesimo siano salvi e godano della visione beatifica. (...) Viviamo nella fede e nella speranza nel Dio di misericordia e di amore che ci è stato rivelato in Cristo, e lo Spirito ci spinge a pregare in gratitudine e letizia incessante". Cordialmente

don Mario

Gentile lettore, la questione è, come dice lei, antica, ma la «soluzione» è piuttosto recente e risale al gennaio 2007, quando la Commissione teologica internazionale ha pubblicato un piccolo documento dal titolo già di per sé esplicativo: "La speranza della salvezza per i bambini che muoiono senza battesimo". Sono 41 paginette alle quali rimando e sulle quali tornerò, subito dopo aver fatto un passo indietro. In disputa con il monaco Pelagio (che sosteneva non fosse necessario il battesimo per raggiungere la salvezza) Agostino affronta il tema - unico tra i Padri della Chiesa latina - in senso restrittivo: i bambini senza battesimo, intaccati dal peccato originale, sarebbero destinati all'inferno, anche se poi li puniti con

Centenario della nascita

Franco Fortini

Luciano Niro

Da padre ebreo e madre cattolica, Franco Fortini nacque il 10 settembre 1917 a Firenze. Antifascista, marxista critico, intellettuale, fu docente di storia della critica a Siena. Morì a Milano il 28 novembre 1994. Poeta, narratore e saggista,



la voce dell'autore fu sempre distinta dalla passione civile e politica: dal desiderio non di confessarsi, ma di riflettere sui rapporti tra gli uomini, dalla volontà di uscire da sé per salvaguardare un patrimonio di valori umani, sociali e "religiosi" che non possono essere calpestati. A differenza della lirica ermetica, l'opera di Fortini risulta controcorrente, non intimista né formalmente levigata, ma

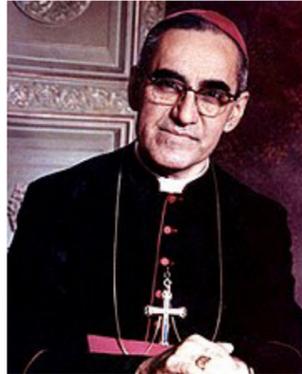
pronta allo scontro e all'invettiva, dura e disadorna. La sua poesia non cerca né incanto né smemoramento né salvezza, bensì vuole essere conoscenza e insieme testimonianza di contraddizioni, di dubbi, di "errori", cioè di illusioni, di desideri rimasti

insoddisfatti, di felicità inconsapevoli. Il linguaggio si mantiene distante da arditezze sperimentali o avanguardistiche. Questa funzione di intelligenza razionale della realtà è invece demandata ad uno stile di stampo classico, asciutto, assertivo e lapidario, articolato sulla perentorietà della sintassi piuttosto che sulle risonanze emotive e analogiche dell'aggettivazione.

Papa Francesco in El Salvador per la canonizzazione di mons. Oscar Arnulfo Romero?

Franco Lozupone

Lo scorso 15 agosto c'è stata la ricorrenza del centenario della nascita del beato mons. Oscar Arnulfo Romero, Arcivescovo di San Salvador, capitale di El Salvador, assassinato dagli squadroni della morte mentre celebrava l'Eucarestia il 24 marzo 1980. E proprio qualche giorno fa è trapelata la notizia



secondo cui Papa Francesco potrebbe recarsi in El Salvador per la canonizzazione del Santo arcivescovo. Mons. Romero fu un Vescovo scomodo, avversato e calunniato. Molti dei suoi detrattori giunsero sino a Papa Paolo VI, ma l'allora Arcivescovo di San Salvador, profondamente addolorato dalle ingiustizie patite dal suo popolo, fece una scelta radicale per i poveri e per gli ultimi. Formatosi alla scuola dei gesuiti (studiò anche a Roma alla Gregoriana), di Jon Sobrino e di Rutilio Grande, suo amico e anch'egli assassinato, non si fece intimorire dalle minacce e dalle violenze, ribadendo che un Vescovo potrà morire, ma la Chiesa di Dio, che è il popolo, non perirà mai. Fu anche uno dei protagonisti dell'assemblea di Medellin (la seconda) dell'episcopato latino-americano. Proprio in tale chiave va letto anche il suo motto episcopale sentire cum ecclesia. Sarebbe davvero bello se il Papa si recasse sulla toma di mons. Romero per elevare agli onori degli altari uno dei grandi difensori dei poveri dell'America Centrale.

ABACO

PATOLOGIA CLINICA SRL

NOVITA'

Il progresso degli studi e la ricerca sanitaria mettono a disposizione delle future mamme un nuovo test di laboratorio sicuro ed accurato, NIPT (non invasive prenatal test)

L'analisi si esegue su un normale prelievo di sangue venoso e fornisce la possibilità d'individuare, con una sensibilità e specificità circa pari al 100%, le patologie genetiche più frequenti nei nati, tra queste la Sindrome di DOWN. Il test sostituisce per predittività sia l'amniocentesi, sia la villocentesi, attuale gold-standard della diagnostica genetica prenatale. Queste procedure sono spesso indicate nelle donne gravide, diventano assolutamente inevitabili nelle donne non più giovani che intendono affrontare la gravidanza, il NIPT fornisce le stesse informazioni genetiche senza che ci sia alcun rischio per la madre e per il bambino.

Il NIPT si esegue a partire dalla nona settimana di gestazione e possono eseguirlo tutte le donne gravide, viene particolarmente suggerito alle future mamme con 35 o più anni di età. I referti vengono validati e firmati da medici genetisti dell'Istituto certificato con cui il nostro Laboratorio collabora, consegnati poi alle pazienti entro dieci giorni lavorativi. Il test, al momento, non viene rimborsato dal SSR, ogni altra informazione è disponibile presso la sede del Laboratorio ABACO di San Severo, in alternativa presso l'ambulatorio del proprio ginecologo di fiducia.

la Direzione

IN CORSO DI ... DESERTIFICAZIONE

L'esodo annunciato anni fa sta assumendo dimensioni storiche

Franco Lozupone

Nei primi anni '80, ma anche negli anni '90, nessuno avrebbe potuto prevedere un declino così rapido della nostra Città. Già sei-sette anni or sono, quando la crisi economica ha preso in una morsa più stretta la realtà cittadina, i prodromi di questo fenomeno si stavano annunciando. San Severo negli ultimi anni ha perso circa 5.000 abitanti, scivolando al quarto posto nella Provincia dopo Foggia, Manfredonia e Cerignola.

Molti sono andati e stanno andando via e la Città è sempre più povera e "desertificata" nelle risorse umane. Il Centro storico, già fiore all'occhiello della nostra Città, è pericolosamente abbandonato, come le periferie. I ragazzi hanno pochi spazi verdi e pochi centri di aggregazione. La scarsità di lavoro e la fatica delle famiglie "regala" molti giovani alla droga, alla violenza e alla delinquenza. L'illegalità è diffusa ed è segno evidente di un malessere incontenibile. Quelli che non accettano la situazione, per paura tacciono. Da ultimo, il 9 agosto scorso, 4 persone sono state uccise nei pressi della stazione di S. marco in Lamis.

La mediocre gestione dell'ordinario e le iniziative effimere e autoreferenziali, se non di propaganda, non incidono sulle emergenze, anzi sono causa di dispendio di risorse. E così molti preferiscono chiudersi in gruppi chiusi, avulsi dal contesto locale, magari proiettati altrove. Per carità, ciascuno è libero di fare ciò che crede, ma forse ognuno, anche nel proprio piccolo, dovrebbe impegnarsi per essere un po' più profetico, senza essere schiavo di logiche di clan e di consorterie.

La Città necessita di interventi anche costosi, ma non speculativi, in grado di restituire sicurezza e fiducia agli abitanti. Vi sono tante energie che chiedono di essere liberate per migliorare la realtà. Occorre colmare il nostro deficit storico-culturale lavorando per creare una comunità mettendo da parte gli individualismi.

Inutile affidare agli amministratori pubblici questo compito, che potrebbero invece sostenere questo processo dedicando sempre più risorse a una formazione permanente parascolastica, a corsi di educazione civica e a incentivi per riportare piccole attività e esercizi in centro, magari pensando a piccoli parcheggi sotto piazza Allegato, piazza Inconorazione, largo Sanità e piazza Castello (...che nessuno tiri fuori insormontabili problemi tecnici legati alle antiche fosse granate che nel 2017 si appalesano ridicoli...), magari evitando tante spese inutili. Credo sia altrettanto opportuno responsabilizzare tutti, in primis le diverse agenzie educative locali chiamate a rigenerarsi e a contestualizzarsi, dando finalmente ai giovani la possibilità di essere protagonisti e veri e propri progettisti di una nuova comunità civile. Perché altrove le cose di fanno e da noi tutto pare impossibile?

L'ONDATA INARRESTABILE DEGLI SBARCHI SULLE COSTE ITALIANE

Ormai non se ne può più. Siamo al collasso di spazi e di risorse. non possiamo più ospitare l'Africa e il suo svuotamento continuo di persone spesso illuse di trovare l'Eldorado fuori del loro territorio.

Ignari, costoro, che pochissimi sbarcheranno sulle coste tanto desiderate per colpa di sfruttatori che, dopo averli depredati di tutti i loro averi, rubano anche i motori dei barconi, lasciandoli morire in massa alla deriva.

Lo svuotamento di interi continenti, mai di simili proporzioni, è un male per tutti, per il territorio che lasciano indifeso e per il nuovo dove approdano, in pochi, che non potrà contenere tanta gente. I continui appelli al buonismo sono falsi propositi che non potranno realizzarsi e che determineranno conseguenze negative nel popolo che accoglie questa gente che farà fatica a capire come integrarsi in quanto adulti. Il processo integrativo si realizza nell'età giovanile in quanto il percorso completo

della propria "educazione" avviene nei primi periodi di vita della persona. Non più proclami di buone intenzioni, è ora di intervenire con mezzi adeguati, i respingimenti verso coste di provenienza.

I trattati internazionali che prevedono sbarchi su luoghi sicuri e meno distanti dai naufragi devono essere aggiornati alla nuova realtà terribile ed angosciosa. Perché se non fermiamo gli sbarchi collassiamo tutti, compresi i rifugiati.

Decisione inevitabile: si schierino gli eserciti in mare per ricondurre nei luoghi da cui sono partiti i migranti, gente disperata ed invogliata, per sfruttamento di ogni loro avere, a lasciare la loro terra ad altri, per l'ignoto.

I nostri mari custodiscono migliaia di corpi umani che, se non raccolti, determineranno conseguenze disastrose per la fauna marina. Di cui ci nutriamo tutti.

Michele Russi Padova

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877

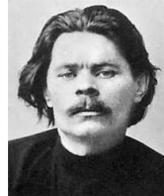


www.corrieredisansevero.it

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

RACCONTI di Maxim Gorky

Si tratta di 11 racconti lunghi, in gran parte autobiografici, che narrano di eventi realmente vissuti dall'Autore, che sin da ragazzo ha affrontato le molteplici asperità della vita.



Quasi tutti sono dedicati al mondo dei vagabondi, dei diseredati. In tutte le pagine prevale la forma del dialogo tra i vari personaggi che vivono la vita semplice e grama della Russia di fine Ottocento. "Sognatori nella vita russa, infelici assai più degli altri...". E nel dialogo non mancano le belle descrizioni del cielo e del mare, dei fiumi e dei laghi della sua terra conosciuta e attraversata in lungo e in largo insieme a tanti miseri esseri umani, prima di dedicarsi al "propagandare le ideologie politiche..."

ANGIULI BOUTIQUE

ANCORA PIU' SALDI! -70%
Ulteriori ribassi fino al

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

allservicecapitanata@libero.it

Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

L'intervista di Maria Teresa Infante

L'Oro di Capitanata:

Martina Criscio vince i Mondiali di sciabola femminile



Nasce e vive a Foggia, approda e sale sul tetto del mondo con il Club Scherma San Severo con la sciabola femminile: è Martina Criscio. Il preludio a giugno quando, a Tbilisi, vince i Campionati Europei Assoluti con le compagne di squadra, Rossella Gregorio, Lorena Gulotta e Irene Vecchi, battendo in finale la Russia. Un team che risulta vincente e si riconferma, travolgendo la Corea del Sud a Lipsia. Può bastare a farne una leggenda dello sport – e scusate se è poco – ma sono fermamente convinta che non finisca qui e che Martina sia pronta per ricominciare la sfida con se stessa.

MT– Ciao Martina, bentornata in terra natia con tutto il carico di emozioni che ti porti appresso, dopo aver ossigenato i polmoni sul gradino più alto del mondo. Come si sta a quelle altitudini? – Quassù devo dire che tira aria buona! Ah ah, è stata un'esperienza fantastica che mi porterò per sempre. Il mio primo Mondiale Assoluto, centrato in pieno con la vittoria a squadre è qualcosa che non dimenticherò, insieme a tutta la gioia provata nel salire sul gradino più alto e cantare il nostro inno.

MT– Appena riconquistata un minimo di lucidità a chi è andato il tuo pensiero? La prima telefonata? – I primi messaggi alla mia famiglia, al mio maestro e alla migliore amica, Claudia.

MT– Gli sportivi non bevono (leggenda metropolitana); confessa, quanti brindisi sei riuscita a sostenere? Puoi sempre dirci che era acqua tonica! – Diciamo che per un risultato così, mi sono meritata uno strappo alla regola! I brindisi sono stati moltissimi a partire da quello con tutta la Nazionale, a Lipsia, per finire a quello con le mie amiche, a Foggia. È stata abbastanza dura reggerli tutti, devo ammetterlo.

MT– Dopo l'urlo esultante che vi ha viste strette in un abbraccio meraviglioso e commovente, un dietro le quinte quando, negli spogliatoi, si dà libero sfogo alla gioia. – Non riuscivamo ancora a crederci a dir la verità ma io l'ho sempre detto e ho continuato a ripeterlo anche lì, dietro che "siamo noi la squadra da batte-

re!" E ora abbiamo conquistato tutto!

MT– Prima di ogni competizione importante: una preghiera o un rito scaramantico? Per esperienza so che questi ultimi avvengono anche negli spogliatoi. C'è chi ha ammesso di usare sempre lo stesso slip per 20 anni di carriera! Sempre meglio dei calzini! – Il mio rito scaramantico inizia la sera prima, nell'organizzare la Sacca: tutto deve essere preciso e ordinato per la gara del giorno successivo. E poi immane, la playlist per la gara!

MT– Il rientro a casa, nella famiglia Criscio? Mamma e papà, più lacrime o sorrisi? – Al rientro ho ricevuto fortissimi abbracci dai miei genitori e dai miei fratelli (anche se da uno, virtualmente, perché vive a Rimini) e poi altri brindisi, tutti insieme!

MT– Il tuo fan/fans più sfegatato? – Le mie amiche, Roberta e Claudia che mi seguono anche di notte quando gareggio dall'altra parte del mondo, insieme ai miei genitori e al mio presidente, Matteo Starace sempre pronto a darmi la carica!

MT– Una carrellata dei tuoi successi più recenti, per quanti cominceranno a seguire più da vicino Martina, dopo questo brillante risultato. – Quest'anno è stata una grande stagione a partire dalle medaglie di bronzo conquistate in Coppa del Mondo a New York e Yangzhou (Cina) e ai Campionati Italiani di Gorizia, passando per il Bronzo al Grand Prix di Seoul per concludere con l'Oro a squadre agli Europei di Tbilisi ed al Mondiale di Lipsia!

MT– Peggio di Attila! Ora finalmente stai godendo le meritate vacanze: mare o montagna? – Assolutamente mare! Lo adoro! Soprattutto quello del mio amato Gargano, arricchito da un paesaggio mozzafiato e dal cibo prelibato.

MT– Ti sarà mancata la nostra pastasciutta, in giro per il mondo! So che non sei vegana: carne o pesce? Quale il peccato di gola a cui non rinunciaresti mai? – Se ci fosse l'alternativa, direi pizza, ah ah! Carne e pesce mi piacciono entrambi, probabilmente se ci fosse una frittura o un filetto sceglierei la prima, di certo.

MT– Hai scelto il Club Scherma San Severo, un Club che già in passato ha fatto parlare dei suoi giovani talenti; quali le motivazioni che hanno originato la tua scelta? – Come per tutti i miei cambiamenti di società, ho seguito il mio maestro, Benedetto Buena, una delle poche persone di cui mi fido ciecamente e che per me ha sempre dato tutto, a volte rinunciando anche alla famiglia. Gli devo moltissimo.

MT– Chi ha creduto fin dall'inizio al tuo talento all'interno del Club? Senti di ringraziare qualcuno in particolare, oltre al

maestro Buena? – Ringrazio in primis me stessa per aver sempre creduto nel mio sogno senza mai mollare e poi la mia famiglia che mi ha sostenuto nella mia scelta di vita, sia emotivamente che economicamente. E infine il mio gruppo sportivo, l'Esercito, che ha puntato su di me nonostante avessi ancora 17 anni e fossi ancora un astro nascente!

MT– Ti concederai un momento di pausa o pigerai il piede sull'acceleratore? – Pausa il giusto per riprendere le energie e da fine agosto si ricomincia ancora più forte. Europei e mondiali sono solo delle tappe, il mio obiettivo è a cinque cerchi e si chiama Tokyo 2020.

MT– Senti di dire qualcosa riguardo alle discriminazioni verso gli sport cosiddetti minori, che a parità di risultati, rispetto alle discipline più seguite, non ottengono la stessa visibilità, e il giusto riconoscimento, per non parlare dei compensi economici. Colpa delle Leghe o della mancanza di informazione da parte dei media? – Purtroppo le tante medaglie conquistate non portano abbastanza fondi per rendere uno "sport minore, maggiore." Le federazioni dovrebbero puntare sulla pubblicità e su manifestazioni per farli conoscere meglio. Tuttavia si ritorna sempre al problema dei fondi per attuare queste idee.

MT– Neanche 24 anni; iscritta al corso di laurea Scienze delle attività motorie a Foggia. Giornate frenetiche divise tra studio e allenamenti. Quanto ne risente la vita privata? – Ultimamente ho deciso di mettere come priorità la mia carriera sportiva e prendere gli studi con più calma. Voglio realizzare prima i miei obiettivi schermistici, senza ovviamente trascurare l'università, però tutto senza stress.

MT– La vanità è femmina (eufemismo!); quanto sei vanitosa? Eri bionda agli europei del 2015, non credo per coprire i primi segni della brizzolatura! – Ahah, devo dire che mi piace sperimentare, soprattutto sui capelli. Sono molto vanitosa e mi piace curare il mio fisico. Le mie amiche non mi sopportano perché appena mi imbatto in uno specchio mi fermo sempre a guardarmi. □

MT– Momenti liberi: gonna o pantaloni; tacco o ginocchia, trucco o acqua e sapone? – Dipende dalle occasioni! Tendenzialmente pantaloni e sneakers, ma nel weekend un tocco di eleganza c'è sempre: mi piace indossare camicie e scarpette un po' più classiche.

MT– Sei un personaggio pubblico, sempre più sotto la luce dei riflettori che deve fare i conti con i mass media, le regole e la disciplina tipiche del mondo sportivo in generale e con gli sponsor; conta più l'essere o l'apparire in questi casi? – Conta essere un esempio. Noi atleti siamo figure

pubbliche che hanno il compito di educare tramite i nostri comportamenti. Possiamo dare il nostro contributo alla società con i valori in cui crediamo, quindi direi che è importante apparire come si è, perché siamo figure positive.

MT– Ami la compagnia o il silenzio della solitudine? – Amo stare in compagnia se ci sono persone intraprendenti e positive. Ma amo anche prendermi i miei momenti di solitudine: spesso mi piace spezzare il ritmo quotidiano andando sulla spiaggia ad ascoltare la natura e osservare i suoi colori mozzafiato.

MT– Meglio una buona bugia o una cruda verità? – Non so mentire quindi sempre verità. Per lo meno si capisce come sono fatte davvero le persone.

MT– Ne ferisce più la parola o la... sciabola? C'è qualcuno/qualcosa che ti ha profondamente ferita? – Ho ricevuto una bella serie di batoste ma mi hanno permesso di diventare la persona che sono oggi, per questo, col senno del poi non porto rancore.

MT– Per quanto riguarda invece la sfera sentimentale. Hai già trovato l'altra metà della mela? Sperando non sia uno schermiatore, con i battibecchi a fil di spada! – Non ho ancora trovato una compagnia che possa reggere alla vita che faccio, però probabilmente, la cercherai al di fuori del mio ambiente sportivo, magari con una vita un po' più tranquilla. Un po' di serenità quando torni dai viaggi, fa sempre bene!

MT– E se ti si presenta con le sembianze di un ranocchietto; glielmo scocchiamo questo bacio o cambi ideale? – Se ne vale la pena, perché no!

MT– Il tuo difetto più grande? Pensi di limarlo crescendo o preferisci un pizzico d'imperfezione all'essere noiosamente perfetta? – Non si sarà mai perfetti. Ho tanti difetti, alcuni accettati altri da migliorare, ma in compenso credo di avere validi pregi!

MT– I tuoi pregi li abbiamo sotto gli occhi. Fin da subito sono stata rapita dalla trasparenza dei tuoi occhi e dalla gentilezza dei tuoi modi; credimi, non è da tutti, anzi, se posso permettermi, non perdere mai l'umiltà di oggi, è una grande dote che ti permetterà di ambire sempre a nuovi orizzonti. Chi crede di essere arrivato, non è mai partito. Vuoi lasciare un tuo saluto ai lettori? – Ti ringrazio delle bellissime parole e sono felice che traspiera questo di me perché è davvero così che sono. Colgo l'occasione per ringraziare anche chi lavora con me, ma non si vede sulle pedane. Il mio maestro benedetto Buena, il mio gruppo sportivo l'Esercito Italiano, il mio Club San Severo, il mio presidente Matteo Starace, il mio nutrizionista Atanasio de Meo e il mio fisioterapista Giuseppe Rabbaglietti. E ovviamente la mia famiglia che mi ha sempre guidato e sostenuto in tutte le mie scelte di vita.

MT– A ragione hai citato il Presidente Matteo Starace, al quale

ho chiesto gentilmente di lasciarmi un suo pensiero riguardo alla realtà che la scherma locale sta vivendo:

M Starace – Mi sento di esprimere solo l'enorme gioia e la soddisfazione per il nostro Club Scherma San Severo per il risultato eccezionale ottenuto da Martina con l'intera squadra. Non posso che aggiungere, in veste di Presidente del Comitato Regionale FIS Puglia, le mie congratulazioni, unite all'orgoglio di noi tutti che oggi stiamo raccogliendo i frutti del lavoro svolto nel corso degli anni. Abbiamo sempre creduto nei nostri atleti e la costanza e la determinazione di Martina sono la risposta ai tanti sacrifici e alla passione che da sempre mettiamo in campo. Un atleta però è soggetto a numerose sollecitazioni esterne, per carità, doverose e necessarie, ma il loro dispendio di energie è enorme e per questo auspico che vengano anche rasserrenati dalle istituzioni scolastiche nei momenti di maggior bisogno, come purtroppo raramente accade e che venga sollecitata l'istituzione di un osservatorio sul territorio, al fine di evitare la dispersione dei talenti. Al momento, tutte le nostre congratulazioni a Martina!

MT– Siamo un paese sofferente, che annaspa e boccheggia, ma Martina ha portato con sé il "vento buono" che ridà linfa e ossigeno alla nostra terra. Grazie Campionessa per averci portati sul tetto del mondo con il Club Scherma San Severo e per esserti concessa in tutta semplicità ai nostri, spero, numerosi lettori. Ad meliora et maiora semper, Martina! Aspettando Tokio 2020!

MC – Grazie a tutti voi che vi impegnate per far conoscere storie come la mia e di molti altri atleti della nostra terra. Spero di riuscire a risolvere anche solo di poco questo territorio e dare un esempio a tutti i cittadini che con sacrificio e amore si può arrivare ovunque! Maria Teresa Infante

M S – Mi sento di esprimere solo l'enorme gioia e la soddisfazione per il nostro Club e per il risultato eccezionale ottenuto da Martina con l'intera squadra. Non posso che aggiungere, in veste di Presidente del Comitato Regionale FIS Puglia, le mie congratulazioni unite all'orgoglio di noi tutti che oggi stiamo raccogliendo i frutti del lavoro svolto nel corso degli anni. Abbiamo sempre creduto nei nostri atleti e la costanza e la determinazione di Martina sono la risposta ai tanti sacrifici e alla passione che da sempre mettiamo in campo.

Un atleta però è soggetto a numerose sollecitazioni esterne, per carità, doverose e necessarie, ma il loro dispendio di energie è enorme e per questo auspico che vengano anche rasserrenati dalle istituzioni scolastiche nei momenti di maggior bisogno, come purtroppo raramente accade e che venga sollecitata l'istituzione di un osservatorio sul territorio, al fine di evitare la dispersione dei talenti.

Missile e coltello

di Guido Ceronetti

Luciano Niro



Lo scorso 24 agosto il torinese Guido Ceronetti ha compiuto 90 anni.

Scrittore inclassificabile, gli rendo omaggio con questo suo breve scritto surreale e paradossale.

"Il missile trasforma in vittima una città intera, il coltello un uomo per volta. I missili non si sa mai dove vanno a finire,

il coltello arriva al cuore. Col prezzo di un solo missile, si compera un miliardo di bellissimi coltelli.

Un vero sicario si sentirebbe disonorato, messo a servire in una batteria missilistica.

Il terrore sparso facendo una quantità di rumore non produce gli effetti squisiti di un terrorismo silenzioso. Abbiamo sperimentato ormai le limitate possibilità del missile, mentre restano intatte nell'ombra le sempre nuove applicazioni pratiche del coltello. In un mazzo di fiori si può occultare benissimo un coltello, ma un missile infiorato è inimmaginabile.

Sempre si racconteranno storie di coltelli; i missili esistono ma nessuno ne narra storie.

Si è orgogliosi di essere sopravvissuti a ferite di coltello, ma nessuno mostra cicatrici da missile.

Chi s'inquieta del futuro ha da temere, più che missili, i coltelli."

L'ABUSIVISMO DI TORRE MILETO

Apprendo, con soddisfazione da turista affezionato al "mio" Gargano, degli intenti della Regione Puglia e del Governo di mettere fine, una volta per tutte, al grave abu-

nale, abitazioni da adibire a casa al mare.

Per contrastare, affermavano, l'invasione dal Nord di imprenditori per la costruzione di villaggi turistici.



sivismo dilagante degli anni trascorsi.

Mi sono vergognato nel vedere, in televisione, "la sette", lo scenario desolante dei fabbricati abusivi di Torre Mileto. Rovinando una fascia di terra e spiaggia lunga circa 5 chilometri, da Torre Mileto al fiume-torrente "Schiapparo" in agro di Lesina.

Una vergogna nazionale che qualifica il nostro sud come terra di abusivisti selvaggi ed incoscienti.

I Sindaci, tutti indistintamente, succeduti negli anni 1959 1960 in poi hanno addirittura incoraggiato i cittadini di San Nicandro a costruire sul litorale, in area dema-

Ci accusano, direi giustamente, le cronache nazionali, di abusivismo selvaggio e snaturato tanto da minare la salute dei tanti cittadini che frequentano Torre Mileto. Sono costruzioni senza sistema fognario, con edificazione sulla sabbia e per questo a rischio pestilenze.

Per salvaguardare la dignità dei tanti cittadini onesti e laboriosi invito, da queste righe, le Autorità competenti ad intervenire con tutta urgenza. Altrimenti saremo indicati come Sud corrotto e antilegale.

Michele Russi
Padova

MARCOLINI Nicola
Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO

A San Severo in Corso Gramsci nr. 44 - Tel. 0882.837080

DAL 1918
LE NOSTRE RADICI ED I NOSTRI FRUTTI SOLO NEL TERRITORIO

www.bccsangiannirotondo.it
facebook.com/bccsangiannirotondo

Centro Gomme

La Penna Nazario

NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it

GOODYEAR

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOODYEAR** **DUNLOP**

Lussemburgo

Bianca Rita Pistillo

Medaglia scienziata 2017



Il 23 agosto scorso, la ricercatrice Bianca Rita Pistillo, nostra concittadina e oggi residente del Lussemburgo nell'Istituto di Scienza e Tecnologia (LIST) ha ricevuto la famosa Medaglia Scienziata 2017 dall'Associazione Internazionale dei Materiali Avanzati (IAAM) di Stoccolma. Riconoscendo la sua straordinaria ricerca sulla deposizione di un polimero conduttore chiamato PEDOT, la ricercatrice lista Bianca Rita Pistillo è stata premiata con uno dei premi più prestigiosi della comunità mondiale dei

materiali avanzati: la Medaglia Scienziata 2017. L'Associazione Internazionale dei Materiali Avanzati (IAAM) che rilascia questa Medaglia è la principale rete internazionale e gruppo di interesse per i ricercatori nei materiali avanzati. La ricerca acclamata da IAAM di Pistillo si concentra su una tecnica di deposizione del poli (3,4-etilendiossiofene) (PEDOT), un polimero conduttore quasi trasparente che possiede diverse proprietà intrinsecamente vantaggiose, come il basso potenziale di ossidazione e la moderata bandgap combinata con buona stabilità nel Stato ossidato. Insieme a Kevin Menguelti, ingegnere con cui ha condiviso questa linea di ricerca impegnativa, Pistillo ha dimostrato la tecnica proprietaria LIST denominata "Polimerizzazione assistita dei radicali plasmatici" tramite CVD (PRAPCVD) come un'alternativa efficace alle tecniche tradizionali a base di vapore per depositare polimeri coniugati. A seguito delle sue proprietà uniche, PEDOT depositato tramite PRAP-CVD potrebbe quindi essere facilmente applicato a prodotti in diversi mercati tra cui medico, sportivo, militare e energia. Uno

dei principali vantaggi è che questo processo di deposizione sia completamente asciutto, aprendo la possibilità di lavorare substrati sensibili al solvente come la carta, superando così gli effetti del risciacquo sui film sottostanti in caso di strutture multistrato. La squadra di Bianca Rita Pistillo ha anche dimostrato una capacità unica di PRAP-CVD nel depositare film ad alta conformazione su substrati 3D complessi. Ciò permetterà di ampliare l'applicazione di PEDOT su superfici altamente strutturate come fibre e tessuti. La ricerca è stata condotta presso il reparto Ricerca e Tecnologia dei Materiali di LIST nel progetto fotocatalizzatore visivo leggero nanocomposito (VISICAT), finanziato in parte dal FNR (Lussemburgo National Research Fund) attraverso i suoi programmi di finanziamento INTER e AFR PDR. La redazione al completo del "Corriere" si congratula con Bianca Rita per l'importante traguardo raggiunto e le fa i migliori auguri per una carriera sempre più entusiasmante e piena di soddisfazioni dando così lustro in territorio Europeo all'Italia e a San Severo.

Poeti del Gargano

E' meritevole di segnalazione l'interessante recente libro, curato da Franco Ferrara, "Poeti del Gargano. Nei dialetti dei paesi le poesie" (Grafi- che Quadrifoglio, Foggia,



2017, pp. 142). Dopo gli interventi introduttivi di Franco Ferrara, Antonio Del Vecchio, Angelo Capozzi, Leonardo Crisetti e Geppe Inserra vi sono le poesie in dialetto garganico dei seguenti autori: Franco Ferrara (Apricena), Raffaele Pennelli (Apricena), Giuseppe Trombetta (Carpino), Rocco Martella (Ischitella), Nino Visicchio (Ischitella), Pietro Salcuni (Monte Sant'Angelo), Giuseppe Lombardi (Rignano Garganico), Onofrio Grifa (San Giovanni Rotondo), Michele Totta (San Giovanni Rotondo), Antonio Guida (San Marco in Lamis), Maria Rosaria Vera (Vico del Gargano), Michele Di Perna (Vico del Gargano), nicola Angelicchio (Vico del Gargano), Isabella Coppabianca (Vieste), Angela Ascoli (Vieste).



Aspnat Onlus

LA FILOSOFIA CI AIUTA A VIVERE MEGLIO

Il 22 Giugno u.s. un folto pubblico, interessato ed attento, ha partecipato presso il MAT di San Severo al **Convegno "Complessità e dintorni"**, voluto dall'Associazione per lo Studio e Prevenzione delle Nefropatie- Alto Tavoliere (ASP NAT Onlus) e dal Centro Studi Apulia (CSA). I saluti istituzionali del Comune di San Severo sono stati rivolti dal Consigliere **Antonio Stornelli**, che ha poi seguito con grande interesse i lavori e dalla Direttrice del Museo dell'Alto Tavoliere, **Elena Antonacci**. Il Vice - Presidente dell'ASP NAT Onlus, **Deni Aldo Procaccini**, ha spiegato per quale motivo due Associazioni con finalità diverse hanno trovato un *trait d'union* sulla tematica della complessità. La salute è un bene non solo dell'individuo, ma anche della comunità. Non è sufficiente che il singolo attui uno stile di vita corretto, seguendo sana alimentazione, svolgendo attività fisica, limitando uso di alcool, non fumando: è necessario che l'ambiente in cui vive sia salutare. **La salute viene intesa, quindi, come un continuum, per cui è necessario focalizzare l'attenzione su cosa "causa" la salute (salutogenesi) e non solo su quali sono le cause della malattia (patogenesi)**. Il ben-essere, individuale e collettivo, è il frutto dell'equilibrio tra i vari Determinanti della salute: comportamenti personali e stili di vita, fattori genetici; fattori sociali che possono rivelarsi un vantaggio o uno svantaggio; condizioni di vita e di lavoro; accesso ai servizi sanitari; condizioni generali socio-economiche, culturali e ambientali. È, quindi, nell'ot-

tica del Welfare che trova motivo di essere la collaborazione con il Centro Studi Apulia, che si pone la finalità di promuovere la tutela e la difesa del territorio della Puglia e l'approfondimento di temi sociali, culturali, politici ed economici nel confronto con le Istituzioni. Parlare di complessità significa prendere in considerazione tutti gli aspetti che possono influenzare lo stato di salute del singolo e della comunità. **Giuseppe Gembillo**, Professore Ordinario di Filosofia presso l'Università degli Studi di Messina e Direttore del Centro Studi della Complessità "Edgar Morin", con un brillante excursus sulle teorie dei più importanti filosofi dall'antichità ai giorni nostri, ha illustrato l'evoluzione del pensiero fino ad arrivare al riduzionismo che ritiene un sistema complesso il risultato di una semplice somma delle sue parti, per cui si può gestire il sistema "riducendone" la considerazione a quella dei singoli costituenti. Un antriduzionista come Werner Heisenberg, al contrario, ritiene che il tutto sia maggiore della somma delle parti, per cui vi sono proprietà "olistiche" che non possono essere descritte in termini dei puri elementi costituenti. L'oggetto osser-

vato non può essere considerato a prescindere dall'osservatore e dal contesto. È così che si arriva alla teoria della complessità, che punta sul valore delle relazioni. **Fulvio Forino**, Presidente di Rete Dedalo '97, ideatore e coordinatore del "Festival della complessità", una manifestazione a carattere nazionale giunto alla sua ottava edizione, con opportuni esempi ha spiegato come conoscere le relazioni tra gli elementi del contesto, sia indispensabile per capire la realtà e saperla gestire. Questo approccio, detto "sistemico", al processo decisionale si basa su una visione complessiva ed integrata della realtà. Di ciò devono tenere conto, innanzitutto, le Istituzioni che devono programmare ed interagire per il bene comune. Puntuale ed eccellente moderatore è stato il prof. Giancarlo Lamedica, Dirigente Scolastico dell'ISSIS "Fianileccisotti" di Torremaggiore. L'incontro, quindi, è stato un'occasione propizia per entrare in un mondo che incuriosisce la mente e può fare bene alla salute di tutti. Più che soddisfatti i Presidenti delle due Associazioni: **Corrado Niro** dell'ASP NAT Onlus ed **Emilio Gaeta** del CSA.

Curiosità
S. Del Carretto

MARCELINE DESBORDES VALMORE

Nel 1884 Paul VERLAINE pubblica la prima edizione della sua antologia "Sette po-



eti maledetti" in cui figurano solo uomini (tra cui Mallarmé e lo stesso Verlaine) e una sola donna, appunto Marceline, di cui egli scrisse "...com George Sand è l'unica donna di genio e di talento di questo secolo e di tutti i secoli, con Saffo e Santa Teresa".



Vuoi diventare un professionista del settore del credito e crescere insieme a noi? AGOS agenzia autorizzata San Severo Ricerca nuove figure da inserire all'interno del proprio organico. Se sei una persona ambiziosa, positiva, dinamica, con l'attitudine al lavoro di squadra e aperta al nuovo contattaci ed invia il tuo CV a: 660@agosducatto.it Offriamo: formazione continua; strumenti professionali più evoluti; rimborso spese oltre a incentivi e bonus al raggiungimento degli obiettivi; ma soprattutto ti offriamo la possibilità di far parte di una grande famiglia, leader nel settore del credito in Italia. Se credi di avere i requisiti giusti e vuoi metterti in gioco, scegli il settore professionale che ti appartiene e fatti conoscere. È gradita cultura universitaria (economia, marketing, statistica), esperienza nel settore del credito al consumo, cessione del quinto dello stipendio/pensione, assicurativo.

Imperial Carni
Carni di prima Qualità
di Nicola Saraceno
Largo Sanità, 1 San Severo
Tel.347.9042921

L'ANGOLO DELLA SATIRA
di Nicola Curatolo

Vitalizi e marachelle

Per soddisfare l'amor pei vitalizi che hanno accumulato i deputati: i nostri, giustamente poco amati, ci hanno fatto a tutti quei servizi...

Non solo, ma ci hanno tartassati, con tasse di ogni specie e disservizi, tanto che persino gli ammalati ne pagano il costo per gli sfizi.

Allora se si lascia sorvolare su certi privilegi e nel frattempo, si scontano lo stesso le parcelle,

non ci resta altro che tagliare, senza far passare altro tempo, non solo i soldi delle marachelle!...

L'OSSERVATORIO
di Luciano Niro

IL TRAMONTO DELLA POLITICA

Di assoluto interesse è la lettura di questo recente libro del filosofo Emanuele Severino, "Il tramonto della politica. Considerazioni sul futuro del mondo" (Rizzoli, 2017, pp. 283, euro 20,00). Severino ripropone il tema secondo cui la politica si dimostra incapace di affrontare la sfida dei grandi problemi che affliggono il mondo contemporaneo. Sono infatti oggi esplose tensioni forse tra le più laceranti della storia: il contrasto tra la globalizzazione, e la crisi economica che ne è conseguita, e le istanze locali delle forze del passato; le migrazioni delle masse di poveri che premono alle porte del ricco Occidente; lo scontro tra le forme della cultura e la tradizione occidentale, che sino a poco tempo fa poteva considerarsi dominante, e il terrorismo di matrice islamica. A questi problemi la politica sembra non essere in grado di offrire soluzioni efficaci: né sul piano internazionale, dove ogni forma di cooperazione tra Stati viene messa in seria discussione, né all'interno dei singoli Paesi, dove ha ceduto all'economia la gestione della società, limitandosi a garantire il funzionamento del mercato. La politica non può accettare questa situazione; deve riconquistare il suo potere per impegnarsi nel governo degli uomini e dei loro destini.

AGOS Semplice, veloce, credito

➤ PRESTITI PERSONALI
➤ CESSIONE DEL QUINTO
➤ CARTE DI CREDITO

Prestito con cessione del quinto dello stipendio: Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali
Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi
Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

AGOS Semplice, veloce, credito

SAN SEVERO
Via F. D'Alfonso, 24/26
TEL. 0882-07.03.85

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco OAM A847.

AQUALAND DEL VASTO

Il vero parco acquatico

Scivoli, gommoni, onde artificiali e animazioni divertenti, sport natura, fattoria didattica e tante attrazioni offrono una ottima soluzione per rinfrescare l'estate e trascorrere del tempo in famiglia.

Bambini stanchi della stessa spiaggia, dello stesso mare e di fare castelli sulla sabbia? Nessun problema. L'alternativa c'è ed è ben rappresentata dall'Aqualand del Vasto. Il vero parco acquatico più grande del centro Italia of-

fronando tumultuose rapide; Toboga, vero e proprio groviglio di scivoli per chi ama le curve veloci e le traiettorie inattese; Piscina Baby con scivoli per i più piccoli. E inoltre possibile refrigerarsi nella Piscina Onde, con le bolle dell'Idromassaggio, o lasciandosi trasportare dalla corrente del Torrente lento. Aqualand è molto attento al divertimento dei bambini, con tante attrazioni realizzate apposta per loro: un Parco



picata, yoga, massaggi shiatzu e thailandesi. Per il relax ampia zona verde all'ombra degli ulivi, e la nuova fattoria didattica con tanti animali da cortile, splendidi pony e simpaticissimi pappagalli. Grazie al suo staff di artisti professionisti Aqualand è in grado di offrire alla propria clientela un repertorio sempre vario e rinnovato di spettacoli dal vivo per grandi e piccini, con giochi, balli di gruppo, musical e favole. All'interno del parco presenti anche un ristorante self-service, una pizzeria-paninoteca e 4 punti bar.



fre la possibilità di trascorrere una giornata da brivido tra giochi, attrazioni, scivoli d'acqua, onde artificiali e divertenti animazioni, soluzione che può movimentare la permanenza dei più piccoli e di mamma e papà nel luogo

giochi immerso nel cuore dell'area verde del Parco con altalene, scivoli, l'Arca di Noè ed il gioco gonfiabile Jurassic Adventure; una attrezzata pista per Mini Cars; una piscina dove navigare con i Bumper Boats, variopinti



di vacanza o rappresentare una breve fuga dal caldo afoso delle città.

Aqualand del Vasto è il più grande parco acquatico del centro-sud, si estende su una superficie di oltre 120.000 mq, ed è situato a circa 3 km dal centro di Vasto (CH), antica cittadina della costa abruzzese. Aqualand è soprattutto frizzante divertimento grazie ai suoi 3.000 mq di piscine e oltre 1 km di scivoli, tra cui: Twister, due trece che si incrociano tra loro per una discesa al buio; Kamikaze, lo scivolo più alto e più veloce del parco; Collina scivolo, 6 scivoli paralleli per chi ama scivolare in compagnia; Torrente rapido, per mettere alla prova lo spirito d'avventura

gommoncini che riproducono figure di animali; Water Wars, una location attrezzata per avvincenti battaglie d'acqua.

Per chi ama tenersi in forma anche durante le vacanze Aqualand offre un'area dedicata allo sport e al wellness con palestra, spinning, fit-boxe, aerobica, pareti d'arram-



ANDREA E JULIANA SPOSI

Nella cornice di una splendida chiesa, lo scorso 8 Settembre hanno pronunciato le loro promesse d'amore il giovane Andrea D'Ambrosio e Juliana da Silva.

Davanti ad una folla gremita di parenti ed amici i due giovani si sono presentati all'altare raggianti e felici, dove ad attenderli c'era il Parroco, il quale ha raccomandato alla coppia di volersi bene e rispettersi tutta la vita proprio come in questo giorno.

Ma, sia Andrea che Juliana hanno forte il senso del rispetto, dell'amicizia e dell'amore, valori che i genitori, Giuseppe D'Ambrosio e Luigia Cursio, e Josemir Calcagnotto da Silva e Giani da Rocha Silva, hanno sempre insegnato a tutti i loro figli.

Orgogliosi i genitori degli sposi e felici tutti componenti della grande e generosa famiglia D'Ambrosio senza escludere i testimoni.

Andrea e Juliana hanno avuto modo di festeggiare questo fantastico giorno presso una esclusiva località, dove ad attenderli c'erano parenti ed amici entusiasti per la felicità della coppia.

La redazione del "Corriere", legata agli sposi e alla famiglia D'Ambrosio da vincoli di sincera amicizia si complimenta con gli sposi per l'importante traguardo raggiunto e si unisce alla felicità dei fortunati genitori della coppia.

L'ISLAM E GLI EFFRATI ATTI TERRORISTICI

Il Mondo occidentale è ormai nelle mani dell'Islam.

Chi vuole, ad ogni costo, tenere aperto un dialogo "lungimirante" verso il popolo islamita risulta smentito e la mano tesa ingiustificata. Smentita perché i "terroristi" non sono i soliti che credono nel compenso di Allah, nell'aldilà un vergine ad attenderlo, dopo la morte per attentato, ma la cultura di un popolo che vede nell'Occidente la trasgressione ai loro principi morali. Ingiustificata perché da lustri cerchiamo con loro ogni



possibile approccio al dialogo e poi siamo ripagati con solito feroce ed disumano attentato. Non accetta, l'Islam, la musica e perciò la cultura popolare, la discoteca, il nostro vivere secondo canoni a loro non graditi. Siamo convinti che combattendo il terrorismo risolviamo la nostra sicurezza personale? Il terrorismo e quindi la lotta armata, cerca in ogni modo di terrorizzare il popolo occidentale ad impedire momenti di aggregazione, discoteca, museo passeggiate per le vie cittadine, cultura e momenti di religiosità. Non è pensabile nemmeno che la lotta terroristica sia considerata tenzone religiosa e neanche ideologica. Il loro terrorismo è indirizzato a combattere la nostra cultura occidentale e quindi far prevalere quella islamica. Nel Corano è ben chiaro il concetto di abbattere l'infedele non islamita! La dimostrazione è il riscontro che le menti supreme islamite preparano attentati sempre più sofisticati con l'uso di materiale esplosivo che non è in vendita se non da fornitori ben definiti. I fatti di Barcellona dimostrano che a monte della folle corsa del furgone era stata preparata un'azione terrorista ad alto livello: l'uso di materiale esplosivo preparato da esperti ad alta specializzazione. Non facilmente reperibili.

Solo lo scoppio accidentale di parte del materiale, che è pericoloso trasportarlo, ha fatto intraprendere il piano B con l'uso dell'automezzo a Barcellona.

Dobbiamo convincerci che l'Occidente deve prendere iniziative comuni e combattere un nemico pronto ad azioni disumane. Unire le forze di ogni Stato occidentale per difendere i nostri popoli, anche se la sicurezza totale non esiste, e combattere convinti di salvare la civiltà occidentale che fa progredire i popoli in solidarietà e solidale convivenza.

Michele Russi
Padova

Il saluto al direttore Curci



Il direttore didattico Orlando Curci ha lasciato a 95 anni a metà di questo terribile agosto.

Era una figura nota e stimata della nostra città.

Direttore storico del quarto circolo didattico, ha avuto anche un ruolo nel socialismo cittadino.

Garbato, elegante, cortese, era un uomo di altri tempi.

Dopo il pensionamento (avvenuto trent'anni fa), le sue giornate si svolgevano prevalentemente sul viale della stazione, vicino casa in via Turati.

Con lui ho avuto un rapporto che nel tempo diventava sempre più di vicinanza e di condivisione. I nostri argomenti preferiti e ricorrenti si riducevano a due o tre: la sua esperienza di direttore, il ricordo di alcune importanti figure, come i due Fraccacreta (l'economista Angelo e il poeta Umberto), l'amico Nino Casiglio, il cognato preside Antonio Ceci.

Su queste personalità il suo ricordo era nitido e affettuoso; l'esperienza dirigenziale veniva ricordata con altrettanto piacere.

Sul viale della stazione era conosciuto da tutti (professionisti e gente comune). "Buongiorno, direttore", "Buona sera, direttore": era un ripetere frequente di questo rispettoso saluto. Mancherà, il direttore Curci. Mancherà la sua figura alta e distinta, che portava il peso degli anni.

E, se posso dire, mancherà anche a me, che lo ha visto autorevole e paterno, amichevole e fermo sui principi che davvero contano.

Farmacia
Ariano

Ossigeno Dermo-infusione - Check up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intolleranze - Forature Orecchie - Xelac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegne a Domicilio

BioNike
SALUTE E BELLEZZA

Corri in farmacia!

Black
Friday

DEFENCE
COLOR

-50%



Sconto 50% su tutti i prodotti BioNike DEFENCE COLOR
29 SETTEMBRE - 27 OTTOBRE - 24 NOVEMBRE
nei punti vendita aderenti all'iniziativa, fino ad esaurimento scorte.

Piazza Cavallotti, 28 - San Severo (FG)
Tel 0882/225375 - 0882/603974
Fax 0882/243189
www.farmacianaario.com

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di
DOPOSCUOLA
IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.
Info. 3480652299

ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

LA TUA PUBBLICITÀ

QUI!

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



RITARDO PAGAMENTO PREMIO ASSICURATIVO

Il contraente nel pagare il premio di polizza deve usare la diligenza del buon padre di famiglia, così come previsto dall'art.1179 codice civile.-

Pertanto l'avviso di scadenza del premio e gli eventuali successivi solleciti, che gli intermediari inviano al contraente della polizza, non sono obbligatori.-

Va aggiunto che l'obbligazione avente per oggetto il pagamento del premio di assicurazione deve essere adempiuta al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza (art.1182, terzo comma), ossia presso la sede dell'impresa di assicurazioni o dell'agenzia dove venne stipulata la polizza.- Quest'ultima circostanza non obbliga l'impresa di assicurazione a costituire in mora il debitore (il contraente della polizza) ai sensi dell'art. 1219, ossia ad intimargli formalmente o a richiederli per iscritto il pagamento del premio, ciò in quanto la costituzione in mora del contraente non è necessaria, ma si determina automaticamente, quando è scaduto il termine per il pagamento del premio ed esso doveva essere pagato, come già detto, presso il domicilio del creditore (art.1219, comma 2, punto 3).- Il mancato pagamento del premio da parte del contraente obbliga costui a risarcire il danno (es.: interessi legali) all'impresa di assicurazione per l'inadempimento o per il ritardo (art.1223), ma solitamente le imprese di assicurazione si limitano a chiedere solo il rimborso delle spese legali e delle spese giudiziali in quanto il solo ritardo nel percepire il premio è compensato con la mancata prestazione della garanzia.-



La privacy impone di non sbirciare i conti correnti bancari dei correntisti, l'impiegato è giustificato solo per motivi professionali.-

Conto corrente off limits per il bancario curioso, o, peggio, per il bancario che passa informazioni di straforo a parenti o amici.-

NIENTE SBIRCIATE AI CONTI BANCARI

L'accesso dell'impiegato trova ragione solo nelle sue mansioni; inoltre tutte le volte che un bancario consulta i movimenti di un conto ne deve rimanere traccia i le banche devono fare una verifica annuale sulla correttezza delle consultazioni.-

Sono i principi formulati da un provvedimento del garante (n.286 del 22 giugno 2017, reso noto dalla newsletter dell'8 agosto 2017 dell'Autorità Italiana sulla privacy), -

digennaro.luigi@tiscali.it

Alle elementari e alle medie tutti promossi per legge

Bocciature "abolite" per decreto alle elementari e medie, le scuole dovranno attivare nuovi esami e test Invalsi rivoluzionati in terza media. L'anno scolastico ormai alle



di promozione "agevolata", le scuole dovranno attivare "specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

La bocciatura sarà possibile se tutti gli insegnanti del consiglio di classe saranno d'accordo: "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione", spiega la norma. Basterà un solo parere contrario per fare scattare la promozione ope legis.

Novità anche per le prove Invalsi. Oltre ai consueti test di Italiano e Matematica, in seconda e quinta, in quest'ul-

time classe i bambini verranno sottoposti a una ulteriore prova di Inglese. Anche alla scuola media la promozione diventerà la regola generale: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo", prevede il decreto legislativo sulla Valutazione. Tranne i casi di gravi infrazioni disciplinari e nei casi di "parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Situazioni in cui "il consiglio di classe può deliberare" la bocciatura ma con adeguata motivazione. Anche in questo caso potrà scattare la promozione in presenza di insufficienze in una o più discipline, a patto che le scuole avviino percorsi di supporto per colmare le lacune.

Le prove Invalsi, che da qualche anno si svolgono solo in terza media, non saranno più in concomitanza con gli esami conclusivi e non incidono più sul voto finale. Si svolgeranno entro il mese di aprile, saranno effettuate al computer - computer-based - e contempleranno anche una prova di Inglese.

Così come avverrà alla scuola elementare, tutta la fase di spoglio delle schede e di caricamento al computer degli esiti degli Invalsi sarà a carico degli insegnanti, come "attività ordinaria d'istituto". E la partecipazione alle stesse costituirà requisito di ammissione agli esami. Dopo anni di polemiche e dibattiti, l'esame di licenza media verrà semplificato: solo tre prove scritte - Italiano, Matematica e Lingue straniere - e un colloquio. Per gli indirizzi musicali, durante lo stesso colloquio, è prevista una prova pratica relativa allo strumento studiato. Alla media, più che le risultanze degli esami, la Buona scuola premierà la carriera scolastica. Il voto finale sarà

Accettiamo commenti.

Curiosità

S. Del Carretto

1827 - MUORE UGO FOSCOLO



Nato a Zante nel 1778 da madre greca e padre veneziano, medico, si trasferisce a Venezia con la madre e il fratello Giovanni dopo la morte del padre, e da lì passò in altre città italiane (Pavia, Milano, Firenze) e poi in Francia e in Inghilterra, "cedendo sempre al gusto dell'avventura amorosa", egli che passò la vita a "scrivere ed amare". Autore de "I sepolcri", "Le Grazie", "Le ultime lettere di Jacopo Ortis", muore a Londra assistito dalla figlia Floriana, nata dal suo rapporto con Fanny Hamilton.



ATHLON CLUB

ATHLON CLUB
Palestra
Ripresa delle Attività

Tante novità e nuove aree ristrutturate



PALESTRA ATHLON CLUB
V.le II Giugno, 131 - 71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. 0882 248194 - Cell. 339.690972

Centro Polivalente Sportivo e Commerciale San Severo Village

Si chiama 'San Severo Village' e potrebbe diventare la città della dello sport e del commercio nella città dell'Alto Tavoliev-



re. Il progetto, promosso dall'associazione 'Banca del Sole' e protocollato due mesi fa in Comune, prevede locali per attività sportive, uffici, un ambulatorio specializzato, negozi, palestre, piscine, campi da tennis, stadio, campo da basket, ristorante, bar e centro commerciale

L'infrastruttura, concepita completamente green, verrebbe realizzata su un'area di circa 11 ettari complessivi di terreno, a vocazione edificabile e rientranti nel P.U.G. di San Severo, o, all'occorrenza, mediante apposito accordo di programma da richiedere alla Regione.

L'investimento previsto è di circa 10 milioni di euro che verrebbero reperite da fondi d'investimento specializzati, mentre le opere verrebbero realizzate in project financing con imprese e professionisti possibilmente locali, già partner della Banca del Sole.

Fanno sapere dall'ufficio di segreteria dell'associazione, che in questi giorni si stanno definendo accordi di partnership specifici, con una importante squadra calcistica locale, che potrebbe fungere da socio dell'iniziativa, come pure si stanno definendo accordi, con altrettante società sportive presenti in città e che avrebbero manifestato l'interesse a trasferirvisi.



Luigi & Stefania di Gennaro
intermediari assicurativi
insieme dalla parte dell'Assicurato

CONVENZIONI
Tariffe scontate fino al 25%

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO
LA PAGHI ANCHE A RATE*
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

- Dipendenti ASL - FG
- Stato Maggiore della difesa
- Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Gruppo Coin

digennaroluigi@tiscali.it

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376



Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO Sufisti

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi



V. NONNO VITTORIO

Vini e Olio



Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Un nuovo nome oltre ad uno stadio diverso dal Ricciardelli

Cambia molto nel prossimo campionato di serie D per l'USD San Severo. Complice una intitolazione diversa per la Società che diventa U.S.D. Alto Tavoliere San Severo e la novità ulteriore del Madre Pietra di Apricena che diventa il nuovo stadio e campo di gioco per la società del patron Paolo Dell'Erba, che vedrà giocare la propria squadra nella città di residenza. Diciamo tutta, ancora una volta l'incompletezza ed inadeguatezza



MIMMO MESSINESE
QUALIFICATO UEFA B
LAUREATO SCIENZE MOTORIE
TEL. 320 8544404



CARMINE CIAMPA
QUALIFICATO CONI/FIGC
TEL. 328 8755869



GIANLUCA CASSONE
QUALIFICATO UEFA B
TEL. 328 9303851



MARCO CASANO
QUALIFICATO CONI/FIGC
ALLENATORE PORTIERI
TEL. 320 3840032



CIRO GIANGUALIANO
QUALIFICATO UEFA B
LAUREATO SCIENZE MOTORIE
TEL. 366 6070447



LUIGI DE STEFANO
QUALIFICATO CONI/FIGC
TEL. 335 6594981

del campo Ricciardelli alle norme federali per la partecipazione alla quarta serie nazionale rendono obbligato il trasferimento ad Apricena dell'U.S.D. San Severo. Una storia senza fine ed una fatica in più per i tifosi sanseveresi che dovranno percorrere i 13 km. che dividono i due centri dell'alto tavoliere per seguire la propria squadra del cuore. Ben 10 ripescaggi nel prossimo campionato di Serie D, sono state inserite in soprannumero quattro delle cinque squadre escluse dai campionati professionisti. Como, Messina, Latina e Mantova, società con trascorsi famosi anche recenti, che porteranno in dote oltre 500.000 tifosi al seguito e che renderanno molto visibile il prossimo torneo di D. Ma torniamo a casa e nello specifico al San Severo. Tante novità per la formazione giallogranata con il nuovo mister Massimiliano Vadacca, ex Manfredonia e buon conoscitore di questo torneo oltre a diverse altre novità in formazione. Sicuramente una di queste è l'ingaggio del forte attaccante Giancarlo Improta, classe '87, napoletano di provenienza Turris, esperto della categoria avendo disputato tanti campionati tra serie C2 e Serie D con diverse formazioni ed anche tante reti segnate. Gradito ritorno è quello di Alessandro Rossi, tanto amato dai nostri tifosi per i brillanti trascorsi proprio con la maglia del San Severo. Arrivano alla corte di mister Vadacca Michele Spinelli ('98), difensore centrale originario di Cerignola, ex giovanili del Milan, il bravo Davide Gaetani ('95), nativo di Galatina, fantasista ex Lecce e Martina Franca oltre che Giuliano e Castrovillari dove nello scorso torneo si è reso protagonista di ben sei segnature in solo venti partite disputate. Altri arrivi sono quelli dei giovani Fabio Loliva ('98) portiere di Putignano ex Gravina e Manfredonia, Enrico Silletti ('97) difensore centrale con doti da realizzatore, Domenico Longobardi ('99) portiere ex Manfredonia, il centrocampista del Camerun Mbounga ('90) ex Gagnano, l'attaccante Francesco Vitelli ('90) ex Campobasso, il difensore centrale Vito Tommasini ('92) ex Frattese. Da ricordare le meritate riconferme di coloro che nello scorso campionato di serie D tanto bene hanno fatto ed ecco quindi Iannicello, Menicco ed il capitano Andrea Florio.

E grazie anche a loro che oggi si è riusciti a mantenere la categoria tra le tante difficoltà incontrate. Quindi certamente tante novità con una formazione, quella messa in campo dal DS Marino e dal Patron Dell'Erba, sicuramente competitiva per un campionato, il prossimo che si prefigura tra i più difficili in assoluto ad oggi disputati dal San Severo per la presenza di Cavese, Cerignola, Manfredonia, Turris, Taranto e Potenza, ma con Cerignola e Taranto su tutte, probabilmente destinate a disputare un campionato a parte per la promozione in Lega Pro.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila

Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

Tecniche ambulatoriali di sedazione cosciente in odontoiatria

Allo specialista odontoiatra spesso si presentano situazioni e pazienti difficili il cui trattamento richiede metodiche particolari.

Frequentemente la componente emotiva e ansiosa rende particolarmente difficoltoso il trattamento di alcuni soggetti.

Per vincere e controllare questi fenomeni di avversione per il dentista si è rivelato molto efficace l'utilizzo della sedazione cosciente.

Tale pratica - oggi ampiamente utilizzata e ben definita in protocolli specifici - consente, unitamente ad altri accorgimenti appropriati, risultati di ottima soddisfazione in molti casi clinici. Questa metodica, oltre che efficace, ha il grande pregio di essere molto sicura e di utilizzo routinario in un ambiente ambulatoriale.

La sedazione cosciente con N₂O/O₂

Questa tecnica sfrutta le caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche dell'N₂O e pertanto si ha una notevole rapidità sia nella comparsa degli effetti clinici che nella loro scomparsa. Con concentrazioni di N₂O pari al 30-40% il paziente appare distratto e si sente distante da ciò che lo circonda. Per percentuali comprese tra il 50 e il 70% si ha un effetto sedativo più marcato e un'amnesia retrograda senza tuttavia alterare lo stato di coscienza e i riflessi tutelari a meno che l'alta percentuale non venga mantenuta per lunghi periodi. A queste percentuali alte si ha tuttavia anche una maggiore incidenza di effetti collaterali, ed è per questi motivi che noi consigliamo l'uso di alte dosi ma preferiamo percentuali del 30-40% accompagnate da supporti sedativi psicologici.

Il protossido d'azoto di per sé non causa modificazioni della frequenza e della gittata cardiaca né della pressione arteriosa o venosa, ma anzi a causa del suo effetto sedativo dà un riequilibrio dei parametri cardiocircolatori e respiratori che spesso, a causa dell'ansia, sono alterati. L'unico effetto osservabile a carico dell'apparato cardiocircolatorio può essere rappresentato da una vasodilatazione cutanea responsabile dell'arrossamento del paziente.

Il protossido d'azoto non è irritante e può essere usato in pazienti asmatici, non altera inoltre le funzioni epatica, pancreatica e renale in quanto viene eliminato quasi esclusivamente per via respiratoria. I principali vantaggi della sedazione inalatoria sono rappresentati dalla rapida comparsa dell'effetto sedativo, dalla possibilità di titolazione della dose momento per momento, dal controllo da parte dell'operatore della durata d'azione e dal tempo di ripresa molto più rapido rispetto alle altre forme di sedazione cosciente. Gli svantaggi sono fondamentalmente

legati alla eventuale scarsa collaborazione del paziente essendo questa una sedazione che mantiene la coscienza e, inoltre, dal costo di acquisto della "sedation machine", che tuttavia dura parecchi anni.

Gli effetti collaterali legati alla sedazione inalatoria sono rari e poco importanti se al paziente adulto durante la prima seduta viene effettuata la ricerca del base-line. Ossia alla prima prova della sedazione si deve partire con una dose di N₂O del 25% e poi salire lentamente del 5% ogni volta finché si arriva alla dose ottimale per quel paziente ossia la percentuale alla quale il soggetto avverte i sintomi della sedazione: questo è il base-line individuale per quel paziente. Nell'80% dei casi questa percentuale è del 30-40% e sarà poi mantenuta in tutti gli incontri successivi. Se tuttavia le sedute fossero molto lunghe (di alcune ore) o il base-line fosse alto si potrebbero verificare dei sintomi di iperdosaggio sostanzialmente rappresentati da sudorazione eccessiva associata a rossore, e in casi del tutto eccezionali nausea e vomito, verosimilmente causati dal passaggio del gas nella cavità gastrica. Talvolta il paziente può accusare reazioni psicologiche spiacevoli, quali senso di soffocamento o apprensione; questi sintomi sono tuttavia da attribuire a uno stato di ansia eccessiva. Tutti questi effetti collaterali possono regredire attraverso una riduzione del 5% della percentuale di protossido d'azoto somministrato.

Piano	Analgesia e sedazione	% di N ₂ O
Piano 1	Analgesia e sedazione modeste	pari a circa 5-25%
Piano 2	Analgesia e sedazione ottimali	% di N ₂ O compresa tra 25-55%
Piano 3	Stato di sedazione profonda	% di N ₂ O superiori al 50%



Farmacia Ariano

Ossigeno Dermofusione - Check up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intolleranze - Forature Orecchie - Xeliac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegne a Domicilio

GLUTEN FREE



...e altro ancora in farmacia!

Piazza Cavallotti, 28 - San Severo (FG)
Tel 0882/225375 - 0882/603974
Fax 0882/243189
www.farmaciariano.com

Tecnosistemi

VENTA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASSA MOBILI PER UFFICIO



VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -
SAN SEVERO

ET NETWORK
VACANZE MARE ITALIA
EquestreTour.com
AGENZIA VIAGGI

Seguici su Facebook
oltre 120.000

SCONTI FINO AL 30%

via Mazzini, 53 - San Severo (FG) - Tel. 0882.22.81.22 - www.equestretour.com

NCL
Pool Free

Fino a 400 euro di sconto a cabina!

EPIC

Prenota da casa con un click oppure chiamaci al 0882 22 81 22

EquestreTour.com
AGENZIA VIAGGI

PROMOZIONI VIAGGI DI NOZZE 2017
SU COMBINAZIONI DI VIAGGI, ad es.:
Tour Stati Uniti + Caraibi
Tour Giappone + Polinesia